



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

PROGRAMMA ATTIVITA' 2019

INDICE

PREMESSA	Pag 2
ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag 5
Il processo continuo di rafforzamento amministrativo	Pag 5
Gestione e controllo delle partecipazioni	Pag 6
Consorti delle aree industriali TNS Crescendo	Pag 6
Digitalizzazione e Dematerializzazione	Pag 6
Gestione del patrimonio immobiliare	Pag 7
Attività Finanziarie a valere sul fondo programma	Pag 9
Attività Internazionali e progettazione europea	Pag 10
Attività di comunicazione istituzionale	Pag 11
Istituzione Master universitario di II livello	Pag 12
ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	Pag 13
Servizi alle Imprese	Pag 13
Marketing territoriale	Pag 17
Turismo e promozione Integrata	Pag 18
Internazionalizzazione	Pag 22
Gestione dei progetti europei	Pag 25
BUDGET	Pag 26

PREMESSA

Molti e differenti elementi hanno contribuito e contribuiscono a fare di Sviluppumbria un soggetto che opera oggi sulla scena economica della Regione con caratteristiche "genetiche" radicalmente diverse da quelle dell'Agenzia che l'attuale governance prese in carico nel giugno del 2013. L'elemento di fondo che ha accompagnato questo percorso è dato dal profondo rapporto di fiducia che la Regione ha inteso costruire nei confronti della sua più importante controllata. Rapporto fiduciario, pienamente riscontrato dagli organi della società, che ha innescato un circuito virtuoso a vantaggio della stessa Regione, di Sviluppumbria e più in generale dell'economia umbra. Vediamone qualche aspetto per dissipare affermazioni che potrebbero apparire, a un primo e superficiale approccio, troppo generali. Il processo di risanamento prima, e di ridefinizione complessiva del profilo poi, ha preso avvio immediatamente nell'esercizio 2013. Solo per l'annualità 2014 la Regione ha incrementato il fondo programma che resterà successivamente invariato fino a oggi, al netto del passaggio della misura gestione del patrimonio da attività di servizio a attività istituzionale e in quanto tale inserita nel fondo programma stesso. Al drastico lavoro di risanamento economico finanziario e di qualificazione della struttura di Sviluppumbria, ha corrisposto una cospicua opera di ampliamento del numero e della qualità degli affidamenti da parte dell'ente Regione. Il beneficio che se ne è tratto e che se ne trae è di carattere sistemico. Il socio Regione ha visto costantemente crescere nel proprio bilancio il valore della partecipazione largamente maggioritaria nella sua Agenzia. Ha beneficiato della snellezza e della crescente capacità operativa di Sviluppumbria dovuta alla lineare e salda catena decisionale dell'Agenzia stessa, alla professionalità del personale, al rigoroso sistema delle procedure interne, nel contesto dei valori di trasparenza, accountability e rendicontazione a tutti gli stakeholder regionali. L'entrata in vigore del cosiddetto decreto Madia non ha fatto altro che cristallizzare modalità operative e scelte gestionali già intraprese da Sviluppumbria in sintonia con l'azionista Regione. La positività di questa relazione fiduciaria ha trovato conferma e sviluppo nell'elaborazione e nella applicazione del Piano regionale di razionalizzazione delle partecipate e nel Piano di Governance. Anche in questo caso affidiamoci ai fatti più che alle affermazioni. Sviluppumbria ha operato come soggetto aggregatore riconosciuto dall'allegato A) del suddetto decreto. Ha svolto un'azione incisiva assorbendo negli ultimi anni Umbria Innovazione e il Centro Estero dell'Umbria.

Se guardiamo al budget 2019 che oggi viene presentato all'approvazione possiamo notare come il rapporto tra costo del personale e valore della produzione risulti costante con una tendenza alla riduzione di circa lo 0,4% sull'anno precedente. Ne discende che l'attività di aggregazione non consente solo l'abbattimento di costi degli organi – meno Presidenti, Consiglieri e Direttori – ma anche più complessivamente dei costi gestionali a tutto vantaggio di una maggiore efficienza e efficacia operativa. A questa attività diretta di incorporazione si affianca il monitoraggio costante, sempre in stretta sintonia con gli organi regionali, delle partecipate dirette nostre e indirette della Regione attraverso un flusso informativo che ormai corrisponde ai parametri di riferimento della Corte dei Conti.

Le disposizioni del D.lgs. 118/2011 consentono un lineare e proficuo svolgersi dei rapporti di debito/credito e dei flussi finanziari tra Sviluppumbria e Regione a vantaggio dell'operatività generale dell'Agenzia e nell'interesse dei suoi fornitori. Il consolidamento del bilancio di Sviluppumbria in quello della Regione, oltre a consentire una rappresentazione realistica del quadro di finanza pubblica regionale, monitora costantemente l'andamento del valore patrimoniale dell'Agenzia ai fini dello stesso bilancio regionale. La pianificazione triennale che prende avvio con l'esercizio 2019 consentirà un ulteriore passo in avanti della sinergia tra azionista e controllata dando non solo visibilità e trasparenza all'azione pubblica ma incrementandone l'efficacia.

A fianco di questa azione di avanzamento del contesto normativo, organizzativo e finanziario di cui la Regione ha voluto che Sviluppumbria fosse interlocutore privilegiato, l'Agenzia ha sviluppato l'opera di miglioramento di sé stessa. Abbiamo più volte evidenziato i risultati di esercizio degli ultimi anni che hanno consentito un pieno risanamento patrimoniale, ora è opportuno richiamare l'attenzione su alcuni fatti specifici che testimoniano con grande evidenza come gli organi della società abbiano lavorato su tutta la tastiera degli strumenti disponibili ai fini di una trasparente e efficace gestione. I costi di struttura, drasticamente ridotti e ormai stabili da anni sostengono però un volume di attività enormemente cresciuto. La composizione dei ricavi evidenzia l'emergere a valori significativi della voce, prima inesistente, "altri ricavi" che si situa oggi a circa 500mila euro, frutto dell'attività meticolosa di messa a valore di ogni cespite immobiliare dell'Agenzia. L'ultima operazione sull'immobile di Umbertide realizzata nel 2018 è auspicabile che nel corso del prossimo esercizio possa incontrare un'ulteriore evoluzione. I tempi di pagamento dei fornitori, che all'inizio della nuova gestione si situavano su livelli insostenibili, oggi ricadono rigorosamente entro i trenta giorni. L'attenta gestione della tesoreria e il costante monitoraggio dei crediti garantiscono benefici finanziari e equanimità comportamentale. L'attività generalizzata di acquisizione di beni e servizi attraverso un rodato e tempestivo sistema di gare e di sollecitazioni di mercato ha garantito in questi anni e garantisce non solo il pieno rispetto della trasparenza ma anche sostanziosi risparmi su ogni tipologia di acquisto, sia il più routinario e di scarso ammontare, sia su quelli più significativi e qualificanti. Se ci si concentra sull'importante rapporto tra costi per servizi e valore della produzione, si rileva come il valore della produzione cresca in maniera più che proporzionale rispetto ai costi determinando quindi significativi incrementi di efficienza e produttività. In altri termini, l'Agenzia sta diventando progressivamente più indipendente dai servizi esterni, svolgendo le attività sempre più con personale interno a dimostrazione della crescita della professionalità e dell'impegno delle risorse umane. Questo percorso incontrerà un'ulteriore fase di sviluppo con l'implementazione, già avviata nel 2018, nell'esercizio 2019 del Piano di misurazione delle performance individuali, di team e dell'Agenzia nel suo complesso. Da ultimo è importante notare come la gestione della procedura di liquidazione dei Consorzi delle aree industriali TNS Crescendo prosegua positivamente lungo il percorso programmato di ristabilimento dell'equilibrio tra attivi patrimoniali e massa debitoria. Con l'approvazione del Piano Triennale Sviluppumbria compie un ulteriore passo in avanti in una visione prospettica della sua attività e del suo ruolo potendo contare su stabilità di affidamenti e incarichi.

L'azione di respiro triennale consente da un lato di performare la gestione delle attività, dall'altro di progettare azioni sempre più incisive per il tessuto economico regionale in conformità agli indirizzi della Regione Umbria.

Il profilo di Sviluppumbria è "geneticamente" cambiato rispetto al passato anche con riferimento ai servizi oggi forniti alle imprese della manifattura, del terziario e alla qualificazione di un ambiente sempre più orientato allo sviluppo. Nel 2019 si dispiegherà pienamente l'efficacia dell'azione di internazionalizzazione che nel 2018, grazie anche al profondo rinnovamento degli strumenti (in particolare i voucher), ha fatto registrare importanti performance dell'export umbro. La progressiva integrazione delle iniziative di internazionalizzazione con quelle di promozione turistica – un importante appuntamento sarà rappresentato a luglio al salone di Le Bourget in occasione del quale alla promozione tradizionale del Polo Umbro dell'Aerospazio si affiancherà un'attività più generale della destinazione Umbria – consentirà una ottimizzazione delle risorse e una crescente incisività sui mercati. Nel 2019 si svilupperà inoltre l'attività di implementazione del Living LAB di Perugia di cui nell'ultimo trimestre del 2018 si è avviata la progettazione. Il Living dovrà rappresentare sia un acceleratore della capacità innovativa del contesto urbano al fine dell'elaborazione di progetti di imprese creative, sia una palestra per un uso consapevole del web. Per la prima volta nel 2019 Sviluppumbria sarà titolare contemporaneamente di tre Organismi Intermedi: due dei quali già in attività nei precedenti esercizi per l'internazionalizzazione e la gestione delle Aree di crisi complessa; il terzo legato all'avvio dell'attuazione dei Living LAB a Perugia e Terni.

È anche l'anno in cui Sviluppumbria concentrerà il suo impegno nella promozione dell'innovazione tecnologica delle imprese umbre e il trasferimento tecnologico con specifiche azioni di orientamento, informazione e divulgazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo umbro, delle opportunità agevolative a sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico tra imprese, centri di ricerca e Università. Il salto di qualità che la Regione ha richiesto a Sviluppumbria, già a partire dagli indirizzi individuati nella D.G.R. 583 del 10/06/13, ha determinato come sopra descritto una trasformazione dell'Agenzia in direzione della riqualificazione costante e continua dei servizi offerti e pertanto delle strutture materiali ed immateriali che l'Agenzia utilizza nell'esercizio delle proprie funzioni.

In questo senso, terminata l'opera di rafforzamento patrimoniale con l'esercizio 2017, sia l'esercizio 2018 che in prospettiva il 2019 necessitano di una generazione di utili adeguati al sostegno degli investimenti programmati.

In ultima istanza, in stretto raccordo con la Regione e come previsto dal decreto Madia, sarà necessario affrontare in maniera organica il tema della dismissione della partecipazione in Sviluppumbria da parte di alcuni soci (dai quali in tal senso sono già pervenute sollecitazioni) i cui piani di razionalizzazione delle partecipate non hanno considerato come strategica la presenza nel capitale di Sviluppumbria.

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

IL PROCESSO ORGANIZZATIVO

In coerenza con le attività 2018, tutte le funzioni aziendali di supporto alle Aree dirette continuano a operare nell'attuazione delle procedure previste dalle disposizioni normative in materia di società partecipate pubbliche.

Il ruolo in continua evoluzione dell'Area Amministrazione, Controllo di Gestione e Personale richiederà anche nel 2019 lo sviluppo di competenze amministrativo-contabili e di controllo di gestione sempre più orientate al monitoraggio continuo dell'andamento economico e finanziario finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della società.

In corso d'anno il personale dedicato metterà a disposizione del management aziendale in maniera più sistematizzata, attraverso la messa a punto di gestionali specifici di supporto, i dati sull'evoluzione della gestione con l'elaborazione di report puntuali e periodici che forniranno informazioni in tempo reale funzionali al processo strategico decisionale e all'eventuale adozione di azioni correttive.

Il 2019 è il primo esercizio in cui sarà sperimentato il sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative, individuali e di team le cui linee guida sono state definite nel corso del 2018. Saranno pertanto fissati obiettivi aziendali e individuali, stabiliti indicatori dei risultati attesi e monitorato il loro andamento in corso d'esercizio.

Il 2019 è il secondo anno in cui verrà redatta una semestrale al 30 giugno conforme alla normativa civilistica in materia di bilancio di esercizio che consentirà un raffronto dell'andamento economico finanziario dell'Agenzia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Anche nel 2019 i conti aziendali verranno consolidati in quelli regionali essendo Sviluppumbria considerata ente strategico e strumentale per lo svolgimento delle attività nel campo dello sviluppo economico locale per conto della controllante.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Nel 2019 la Società intende proseguire con le attività formative già avviate nel corso del 2018 per favorire la crescita professionale delle risorse umane.

In particolare il programma di formazione per il 2019 consta di approfondimenti in tema di affidamenti/appalti in ambito internazionale e con modalità differenti dalle ordinarie: corsi avanzati su pacchetto Office; formazione specifica su project management; corsi dedicati alla fiscalità d'impresa: IVA ed altre imposte indirette; adesione a corsi regionali sulla gestione dei fondi strutturali, corsi di aggiornamento della P.A.; percorsi di coaching; corsi tecnici specifici funzionali alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria; approfondimento/formazione sull'uso di software gestionali specifici.

Tale attività sarà finanziata sia utilizzando parte degli utili conseguiti negli esercizi precedenti sia tramite l'utilizzo dei fondi interprofessionali a ciò dedicati.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

Nel 2019 entra a pieno regime il sistema di monitoraggio delle partecipate di Sviluppumbria, avviato nel 2017, in piena coerenza con quanto previsto nelle linee guida di governance predisposte dalla Regione Umbria con la D.G.R. 824/2018. Ciò consentirà di garantire un costante flusso informativo avente ad oggetto le partecipate di secondo livello nei confronti della Regione. Con l'obiettivo di supportarla nella definizione dei processi decisionali circa il mantenimento delle partecipazioni (ai sensi dell'Articolo 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" del D.lgs. 175/2016, cosiddetto decreto Madia) e nella costante verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa in essere. Si proseguirà altresì a uno stretto monitoraggio delle partecipate in liquidazione al fine di concluderne in tempi rapidi la relativa procedura.

CONSORZI DELLE AREE INDUSTRIALI TNS E CRESCENDO

A fine del 2018 con il completamento dell'alienazione dei compendi previsti dalla L.R. 8/2016, con particolare riferimento al compendio industriale ex Mabro di Orvieto da parte del consorzio Crescendo, si è intrapreso un percorso di gestione ordinaria della liquidazione.

L'operazione di vendita da parte dei consorzi TNS e Crescendo dei compendi ex Maratta, dell'area industriale di Spoleto e dell'ex Mabro di Orvieto, ha consentito uno stralcio di posizione debitorie verso il sistema bancario per oltre 20 milioni di euro. Per il 2019 si prevede, anche per effetto della lieve ripresa del mercato immobiliare, una gestione dei consorzi orientata alla piena valorizzazione degli asset immobiliari in proprietà a partire dall'importante sito ex Bosco di Narni.

Prosegue l'iter giudiziale delle azioni di accertamento delle responsabilità, intraprese a partire dal 2017, nei confronti degli organi di amministrazione, direzione e controllo dei due consorzi. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state depositate da parte dei convenuti eccezioni circa la competenza del Giudice ordinario in luogo del Giudice contabile. In seguito allo scioglimento delle riserve in tema di giurisdizione da parte del Giudice, Sviluppumbria deciderà come proseguire l'iter procedimentale delle cause.

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Si procederà all'acquisizione e installazione della piattaforma informatica, alla conseguente personalizzazione e adeguamento dello strumento alle esigenze di Sviluppumbria in termini di processi ed organizzazione del lavoro. A tal fine proseguiranno le attività di analisi e mappatura del flusso delle attuali procedure interne, anche al fine di effettuarne un'omogeneizzazione e semplificazione. L'utilizzo del nuovo strumento comporterà un'intensa attività di formazione del personale, tenuto conto della forte incidenza che lo stesso ha in termini organizzativi e di semplificazione.

Sempre in termini di digitalizzazione a decorrere dal 18 Ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di svolgere le gare di appalto mediante mezzi di comunicazione elettronici. Nel corso del 2019 si entrerà pertanto a pieno regime nell'uso di tali piattaforme.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Patrimonio della Regione Umbria

Proseguirà la collaborazione e il supporto tecnico necessario agli uffici regionali, per l'attuazione del nuovo Programma triennale di politica patrimoniale 2019 – 2021, che è in fase di predisposizione da parte della Regione Umbria. Nelle more dell'approvazione della nuova Legge Regionale sulla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e del Programma Triennale si illustrano i principali ambiti di operatività del 2019:

- Aggiornamento dell'inventario, in attuazione del D. Lgs. 118/2011, in forma coerente con la contabilità della Regione Umbria; ai fini della redazione dello Stato Patrimoniale della Regione del 2018, verrà svolta l'attività di riclassificazione delle immobilizzazioni materiali e della rideterminazione dei valori in bilancio in attuazione dei nuovi criteri così come definiti dal Decreto sopracitato e approvati dalla Regione Umbria;
- Pubblicazione del nuovo portale "Vetrina Immobiliare" che conterrà i beni selezionati per l'alienazione/concessione, anche mediante piattaforme di e-procurement, in linea con il nuovo Regolamento regionale per l'alienazione di immobili pubblici. Attraverso questo strumento le azioni di valorizzazione del patrimonio regionale acquisiranno maggior efficacia;
- Valorizzazione/alienazione dei beni, già oggetto di stima e autorizzati dalla Regione Umbria che faranno parte del Piano Triennale Regionale 2019-2021, mediante asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni;
- Gestione e aggiornamento del Sistema Informativo con particolare riferimento a implementazione e aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, al fine di elaborare e predisporre il nuovo conto generale del Patrimonio anno 2018;
- Predisposizione e calcolo delle rate IMU – TASI per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione relativi all'anno 2018;
- Valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti con L.R. 8/2016 da parte della Regione Umbria con particolare riferimento all'area industriale ex Maratta a Terni, all'area industriale San Giacomo di Spoleto e all'immobile industriale ex Mabro di Orvieto.

Patrimonio di proprietà Sviluppumbria

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà. Proseguirà il processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà avviato negli anni precedenti e che ha conseguito significativi risultati economici attraverso una progressiva crescita della rispettiva rendita, passata da un importo di € 67.500 nel 2015 a € 245.700 nel 2018 (dato di proiezione a fine anno) con un incremento percentuale in quattro anni di circa il 360%. Nel corso del prossimo anno verranno poste in essere ulteriori azioni per proseguire nel percorso di valorizzazione della parte residuale di alcuni cespiti in parte già locati. Avanzerà inoltre l'attività di monitoraggio degli immobili già oggetto di valorizzazione, finalizzata al rispetto delle condizioni contrattuali che prevedono nella quasi totalità dei casi il recupero più o meno estensivo delle varie realtà locate. È inoltre possibile ipotizzare che nel corso del 2019 potrebbero registrarsi delle manifestazioni di interesse da parte di alcuni locatari, interessati all'acquisto degli immobili attualmente utilizzati.

Patrimonio in utilizzo diretto. Saranno effettuati interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo, finalizzati prevalentemente al mantenimento dell'ottimale funzionamento degli stessi e nel pieno rispetto di una loro corretta gestione. Nel corso del prossimo anno la sede principale dell'Agenzia sarà oggetto di un significativo intervento di manutenzione che riguarderà non solo parti di essa che necessitano di manutenzione per vetustà, ma si estenderà anche a componenti dell'edificio (esterne/interne) con l'obiettivo di accrescere sensibilmente le prestazioni energetiche dell'immobile a tutto vantaggio della riduzione dei costi di gestione dello stesso, unitamente al miglioramento delle condizioni d'utilizzo.

Incubatori. La struttura di Terni continuerà a essere uno strumento localizzativo aggiuntivo e sinergico rispetto a quelli di carattere finanziario per l'Area di crisi Terni-Narni e per gli altri strumenti finanziari come la L.R. 1/18 e l'assistenza rimborsabile. L'incubatore infatti potrà fornire un supporto importante sia alla creazione di impresa che al rafforzamento e al supporto del contesto imprenditoriale esistente. Di recente la parte della struttura di proprietà di Invitalia, è confluita nel patrimonio di Invitalia Partecipazioni Spa. Al fine di mettere a reddito i locali attualmente non occupati si prevede un'attività di promozione mirata attraverso il sito web di Sviluppumbria.

Presso la struttura di Foligno, già sede dell'attività formativa di laboratorio prevista nell'ambito del corso "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici" della fondazione ITS, verrà realizzata una specifica azione promozionale delle opportunità localizzative volte a favorire nuovi insediamenti e realizzare l'adeguato turn-over delle imprese, tipico del processo di incubazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

Proseguono le attività di gestione amministrativa, di verifica della rendicontazione e di attivazione delle eventuali procedure di revoca inerenti ai rimborsi rateali dei finanziamenti concessi a valere sui seguenti strumenti finanziari: Fondo di ingegneria finanziaria, Garanzia Giovani e Over 30.

Fondo di ingegneria finanziaria. Il Fondo, gestito da Sviluppumbria, è finalizzato alla concessione di finanziamenti di progetti aziendali di PMI a tasso agevolato. L'operatività dello strumento ha avuto inizio con l'adozione della Delibera di Giunta Regionale 1130 del 15 ottobre 2013 e la conseguente costituzione di un Fondo rotativo, denominato "Fondo per mutui", con dotazione finanziaria pari a € 11.566.403,00. Complessivamente sono state finanziate 17 aziende per un totale di finanziamenti erogati pari a € 10.136.805,04.

Nella fase iniziale dell'avviso, nove istituti di credito hanno stipulato convenzione con Sviluppumbria per il cofinanziamento dei progetti. Gli investimenti complessivi generati sono stati di oltre € 21.600.000,00 e l'incremento occupazionale è stato di 276 unità.

Nel 2019 proseguirà la gestione amministrativa dei rimborsi delle rate del finanziamento, la messa in mora per rate insolute e l'eventuale revoca e recupero crediti.

Garanzia Giovani. Gestione della Misura 7. L'avviso pubblicato sul BURU n. 28 del 05 luglio 2016, era rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni NEET - "Not in Education, Employment or Training", ossia che non sono iscritti a scuola né all'università, che non lavorano e che nemmeno seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale. Lo strumento consentiva l'accesso ad un finanziamento a tasso zero, senza garanzie, per un importo massimo pari a € 25.000,00 destinato all'avvio di iniziative imprenditoriali.

Sviluppumbria ha gestito l'attività di coaching personalizzato pari a 32 ore, requisito obbligatorio per la presentazione della domanda e la redazione del business plan. Alla conclusione del progetto sono stati assistiti 42 soggetti, e finanziati 18 progetti imprenditoriali per un totale di finanziamenti erogati pari ad € 408.958,47.

Nel 2019 continueranno le attività legate alla gestione della Misura relative alla rendicontazione dei progetti; alla gestione amministrativa dei rimborsi delle rate del finanziamento; all'eventuale messa in mora e all'avvio del procedimento di revoca e recupero crediti.

Attuazione ed erogazione di contributi per la rioccupazione di lavoratori Over 30.

Sviluppumbria ha proseguito la gestione delle attività connesse all'Avviso "Incentivi all'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 30 in mobilità ovvero percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale", pubblicato nel 2014 e successivamente prorogato. L'avviso tendeva a favorire la riallocazione dei lavoratori delle aziende ex Merloni e di Agile nella misura di un solo lavoratore proveniente dalle aziende menzionate, mentre per le altre aziende in 'crisi' nella misura di almeno 5 unità.

Proseguirà l'attività di verifica della documentazione propedeutica all'erogazione del saldo dei contributi concessi. Complessivamente, le richieste di incentivo presentate a valere sullo strumento hanno riguardato 200 lavoratori, con un impegno di spesa di € 1.965.000,00 di cui erogati € 1.768.166,67 al netto della ritenuta d'acconto.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Proseguirà l'attività di assistenza alla promozione dell'internazionalizzazione dei principali cluster regionali. Per il cluster aerospazio è in programma la partecipazione alla fiera internazionale Le Bourget di Parigi nel mese di giugno 2019. Continueranno tutte le attività di Incoming istituzionale e commerciale in stretto raccordo con gli uffici regionali, comprese le attività promozionali sui media.

Inoltre l'Agenzia continuerà ad essere impegnata anche nella progettazione e realizzazione di missioni di sistema, in stretto raccordo e programmazione con le missioni imprenditoriali che verranno realizzate nell'ambito del catalogo regionale.

Sui paesi target considerati strategici per il tessuto imprenditoriale umbro l'Agenzia, progetterà e realizzerà almeno tre missioni istituzionali in raccordo con le missioni imprenditoriali avviate in una logica di promozione integrata del sistema Umbria. I paesi strategici per il 2019 sono Canada, Polonia, Germania, Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Giappone.

Sviluppumbria è anche il soggetto di riferimento della Regione Umbria per coordinare le iniziative di promozione economica in collaborazione con le Associazioni degli umbri nel mondo.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il ruolo della comunicazione, aziendale ed istituzionale, ha subito un processo di trasformazione nella misura in cui ogni azione oggi presuppone il coinvolgimento diretto della stampa, degli influencer (associazioni di categoria, istituzioni, partner, reti di imprese...) e dei singoli utenti (comunità locali, imprese, territori...).

Semplicità, trasparenza e immediatezza sono i valori cui la comunicazione aziendale si rifà, rivolgendosi agli attori esterni piuttosto che al suo interno.

Quelle che erano conferenze stampa di presentazione dell'attività hanno lasciato spazio, nel corso del 2018 e con sempre maggior impegno lasceranno terreno nel 2019, ad incontri aperti ai tre target sopra menzionati, eventi in cui il lancio della notizia sarà integrato dalla condivisione di un percorso/contenuto.

In questa ottica il baricentro della comunicazione passa dal lancio della news fine a sé stessa al coinvolgimento degli attori attorno ad un comune obiettivo.

Lo stesso strumento rappresentato dal sito internet è stato rovesciato ad uso e consumo dei diversi fruitori, così ogni singola attività è accessibile a più livelli e differenti gradi di specificità in funzione delle esigenze dell'utente.

In coerenza con l'adozione dei nuovi processi di organizzazione interna e con il sistema di valutazione delle performance, è in programma un calendario di appuntamenti destinati al personale dipendente per la condivisione dei valori e delle strategie della società. Allo scopo verrà incentivato l'utilizzo costante di tecnologie informatiche e banche dati.

Piano delle performance e presentazione del programma di attività 2019	gennaio 2019
Nuovi strumenti per l'Internazionalizzazione. Avviso pubblico Voucher per servizi consulenziali 2019: presentazione delle iniziative	febbraio 2019
Rinnovo del Consiglio di Amministrazione	maggio 2019
Risultati e prospettive. Presentazione alla stampa dei risultati di bilancio 2018	giugno 2019
Relazione sulla gestione semestrale al 30/06/19 con bilancio al 30/06/19 e preconsuntivo 2019	ottobre 2019

Tabella delle iniziative previste nel 2019.

ISTITUZIONE MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "ETICA, ECONOMIA E MANAGEMENT. ORGANIZZARE PER CREARE VALORE CONDIVISO" A.A. 2018/2019

Sviluppumbria nel sostenere la competitività e la crescita economica dell'Umbria promuove e favorisce le relazioni delle imprese, delle istituzioni e delle associazioni del territorio con il mondo universitario. Obiettivi di tali attività sono il sostegno alla diffusione della cultura dell'innovazione; all'attuazione di progetti strategici e multidisciplinari su tematiche che abbiano risonanza con le vocazioni sociali e produttive e in generale il potenziamento di sinergie che siano di particolare interesse per il tessuto socio – economico regionale. In tale cornice si inserisce la convenzione tra Sviluppumbria e l'Università degli Studi di Perugia, per l'Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" per l'anno accademico 2018/2019. Il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per saper leggere le sfide sociali e culturali lanciate dal mondo contemporaneo e per ripensare i modelli consolidati di sviluppo economico. Il master intende contribuire a questo ripensamento a partire da un proficuo dialogo tra Filosofia, Economia e Scienze Umane, nella prospettiva dell'Economia Civile. Il corso si svolgerà presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali e umane e della formazione dell'Università di Perugia. I tirocini si svolgeranno presso le principali imprese umbre. Sviluppumbria s'impegna a selezionare enti o aziende disponibili a ospitare gli studenti per lo svolgimento dei loro tirocini e stage.

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

SERVIZI ALLE IMPRESE

Sviluppumbria si occupa della predisposizione e gestione di strumenti finanziari a supporto delle imprese, anche in qualità di Organismo Intermedio. Gestisce inoltre gli strumenti dedicati alle aree di crisi e assiste le imprese umbre nei processi di implementazione dell'innovazione tecnologica, fornisce supporto nella realizzazione e gestione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Assistenza tecnica Legge Regionale 12/95 – Legge Regionale 1/2018. Nel 2019 sarà pubblicato il primo avviso per il finanziamento di nuove attività imprenditoriali ai sensi dell'articolo n. 40 della Legge Regionale 1/2018.

L'avviso sarà rivolto alle donne, ai giovani, ai lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o ad altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità, e prevede una riserva pari ad almeno il 25 per cento, per gli under 35.

Sviluppumbria, ai sensi della D.G.R. 913/2018, redigerà un'analisi/studio, che costituirà lo strumento propedeutico alla definizione delle linee generali ed operative dell'avviso. Nelle more della pubblicazione dell'avviso, il personale di Sviluppumbria continuerà ad erogare i servizi di orientamento ed informazione agli utenti interessati ad avviare un'attività imprenditoriale.

Assistenza rimborsabile. L'assistenza rimborsabile è riservata agli iscritti al pacchetto giovani e adulti 2016-2017 e successivamente sarà destinata agli iscritti al Programma Lavoro UmbriAttiva 2018.

Con D.G.R. 912/2018 la Regione dell'Umbria ha individuato Sviluppumbria per la gestione del servizio di tesoreria, rendicontazione, erogazione, monitoraggio e certificazioni per il triennio 2018-2020 della misura in questione. Con successiva D.G.R. 1328/2018 la Regione ha approvato il piano esecutivo presentato da Sviluppumbria che fornirà anche un supporto anche nelle fasi di valutazione dei progetti e dei controlli in loco.

Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive". Sviluppumbria partecipa al Comitato di indirizzo e controllo dell'Area di Crisi "Ex-Merloni" e dell'Area di Crisi "Complessa Terni Narni".

L'attività di Sviluppumbria, per l'Area di crisi "Ex Merloni", sarà incentrata sulla verifica delle rendicontazioni dei progetti rimanenti, attività propedeutica alla successiva fase di erogazione dei contributi. Per l'Area di Crisi "Complessa Terni Narni" Sviluppumbria proseguirà nell'attività di Organismo Intermedio attraverso l'Info-point per l'assistenza alla realizzazione degli investimenti finanziati. Si concluderanno, nei primi mesi 2019, le attività di valutazione delle 64 domande di finanziamento presentate sul Bando scaduto il 17/10/2018.

Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica". L'azione ha come oggetto l'animazione e il supporto delle imprese (grandi, medie, piccole e micro), attraverso il coinvolgimento delle stesse in diverse attività orientate a diffondere la cultura dell'innovazione e a promuovere e valorizzare i risultati della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo umbro. Nell'ambito di tale Azione Sviluppo Umbria svolge:

- azioni di informazione su innovazione, tecnologie, eventi, bandi, a favore delle imprese attraverso la rivista BIT - Bollettino dell'Innovazione Tecnologica, l'invio di newsletter, la pubblicazione di informazioni inerenti al programma sulla piattaforma Innetwork;
- attività seminariali quali convegni, workshop, focus group e working group;
- attività volte a favorire il collegamento delle imprese umbre con altre imprese e/o centri di ricerca nazionali ed internazionali (networking);
- azioni volte a favorire la partecipazione delle imprese umbre a progetti e bandi regionali, nazionali e comunitari;
- supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di ricerca e innovazione;
- attività di ricognizione e diffusione delle competenze tecnologiche di dipartimenti universitari, centri di ricerca, spin-off, start up e imprese umbre innovative;
- attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese umbre sul tema dell'economia circolare, ovvero del riuso e valorizzazione degli scarti di produzione.

Il Programma complessivo di animazione ottobre 2016 - dicembre 2020, relativo alle Azioni 1.1.1 e 1.2.1, approvato con D.G.R. n. 593/2016, ha una dotazione finanziaria pari a € 3.327.000,00.

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo.

L'attività svolta per questa azione si concretizza nell'espletamento della valutazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati a valere sull'Avviso a sportello per il sostegno dei progetti complessi – Azione 1.2.2. POR-FESR 2014-2020. L'attività di valutazione è svolta con l'ausilio di esperti scientifici scelti nell'ambito dell'Albo MIUR.

Le azioni (individuata con D.G.R. n. 564/2016) previste si concretizzano nelle seguenti azioni:

- gestione e coordinamento delle attività di valutazione e verifica della coerenza e congruità delle domande presentate con quanto richiesto dal Bando di riferimento;
- valutazione delle eventuali richieste di variazione che perverranno dai diversi raggruppamenti d'impresa (RTI) ammessi a beneficio;
- valutazione intermedia sia della conformità del progetto realizzato con quello ammesso all'intervento, sia della pertinenza e della congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni;
- valutazione finale, in sede di rendicontazione, sia della conformità del progetto realizzato con quello ammesso all'intervento, sia della pertinenza e della congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni.

Azione 1.1.1 "Gestione delle attività connesse alla valutazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo". L'attività svolta per questa azione si concretizza nella valutazione di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sull' Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca & Sviluppo – Azione 1.1.1. POR-FESR 2014-2020. L'attività di valutazione è svolta con l'ausilio di esperti scientifici scelti nell'ambito dell'Albo MIUR.

Le azioni (individuate con D.G.R. n. 598/2018) previste si concretizzano nelle seguenti azioni:

- gestione e coordinamento delle attività di valutazione e verifica della coerenza e congruità delle stesse con quanto richiesto dal Bando di riferimento;
- conferimento dell'incarico agli esperti scientifici selezionati per l'istruttoria valutativa;
- valutazione finale, in sede di rendicontazione, sia della conformità del progetto di Ricerca e Sviluppo realizzato con quello ammesso all'intervento, sia della pertinenza e della congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto approvato.

Politiche Attive e Passive del Lavoro. È stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2019, l'attività di supporto alla Regione, avente ad oggetto l'attuazione degli interventi di politiche attive e passive del lavoro. Il servizio è stato garantito da Sviluppumbria mediante il distacco in Regione di quattro dipendenti.

Gestione finanziaria di fondi di terzi in amministrazione. Con D.G.R. 632 dell'11.6.18 Sviluppumbria Spa è stata individuata soggetto competente per la gestione del servizio di Tesoreria in regime di in house providing, del fondo di rotazione di cui alla L.R. 40/87, del Fondo Microcredito e del Fondo Foncooper per il triennio 2018-2020. In particolare il servizio consisterà nella gestione dei piani di rientro delle aziende finanziate, verifica della regolarità dei rimborsi finanziari, gestione dei rientri a fronte della revoca delle agevolazioni, eventuale messa in mora in caso di ritardo e mancato pagamento, eventuale richiesta agli Uffici regionali di attivazione per il recupero del credito.

Azione 1.4.1 "Living LAB". L'obiettivo del progetto LIVING LAB è la creazione di un ecosistema/comunità degli innovatori per lo scambio di relazioni e contatti continuativi che possa far emergere delle vere e proprie sfide con un forte impatto sociale e stimolare congiuntamente la co-progettazione di soluzioni innovative che vadano a soddisfare i fabbisogni e le esigenze della cittadinanza stessa. Tale obiettivo verrà realizzato anche attraverso la creazione di spazi di "open innovation" nei comuni di Perugia e di Terni, strettamente collegati agli interventi integrati previsti nei Digipass + Hub direttamente in capo ai Comuni e finanziati da una differente Azione (2.2.1.).

Le attività e le funzioni relative all'intervento Living LAB, previste dall'Az. 1.4.1. del POR FESR 2014-2020, sono state affidate dalla Regione Umbria a Sviluppumbria in un'ottica di co-progettazione. La dotazione prevista da tale Azione è complessivamente pari a € 3.400.00,00 euro.

Nel 2019 proseguirà e assumerà un ruolo centrale il percorso di comunicazione partecipativa già intrapreso e che ha ottenuto una rilevante partecipazione e un positivo riscontro attraverso una strategia di coinvolgimento di tutti i soggetti della c.d. "quadrupla elica" (coinvolgimento delle P.A., Università e comunità della conoscenza, Imprese e Gruppi di utenti/cittadini). Verrà inoltre implementata la metodologia di coinvolgimento di stakeholder e utenti per l'individuazione dei fabbisogni basata su un modello di progettazione che ponga al centro la partecipazione delle persone e della comunità, come ad esempio il design thinking. Particolare attenzione sarà posta all'uso di efficaci soluzioni tecnologiche di open innovation che facilitino le interazioni on-line fra gli utenti, prevedendo l'utilizzo di specifiche piattaforme software in modalità open source. Verranno inoltre organizzati laboratori e incontri con metodologia "Innovation Camp" che accolgano e sviluppino idee socialmente utili - ovvero con ricadute positive sulla comunità, la vita delle persone o l'ambiente - e innovative - capaci cioè di sperimentare procedure e metodi nuovi anche grazie all'utilizzo del web - dando loro un carattere imprenditoriale.

Successivamente alla fase di raccolta dei fabbisogni verranno sviluppate e testate nuove soluzioni innovative in un contesto reale. Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione e Università, esploreranno e sperimenteranno insieme prodotti, tecnologie e servizi innovativi con l'obiettivo di testarne funzionalità e utilità per gli utenti finali e valutare gli effetti sulla qualità della vita nelle città di Perugia e Terni, con possibilità di estenderle all'intero territorio regionale. Sviluppumbria, al fine di agevolare e sostenere le soluzioni innovative che deriveranno da questo percorso di partecipazione, opererà in qualità di Organismo Intermedio (D.G.R. n. 1331 del 19/11/2018) per la gestione, selezione delle operazioni e delle procedure per l'individuazione dei beneficiari finali, anche attraverso l'elaborazione di forme innovative di appalti, quali ad esempio gli appalti pre-commerciali (PCP).

MARKETING TERRITORIALE

Con D.G.R. 1160 del 9/10/2017 la Regione Umbria ha incaricato Sviluppumbria di progettare un'azione di Marketing Territoriale organica e integrata alle politiche nazionali e regionali per proporre e promuovere azioni e strumenti per attrarre investimenti esogeni con particolare riferimento ai settori più avanzati tra quelli individuati nel Piano Nazionale Industria 4.0.

Nei primi mesi del 2018 la Presidente della Regione Umbria ha avviato un nuovo rapporto tra le forze economiche e sociali per discutere e proporre azioni e strategie da mettere in atto per lo sviluppo economico e lavorativo nel prossimo triennio.

Sviluppumbria ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, per analizzare e studiare il sistema economico e produttivo regionale sulla base di indicatori strutturali che saranno funzionali all'individuazione delle scelte di politica economica e industriale della Regione Umbria. Esito della collaborazione è stata la pubblicazione del rapporto, intitolato "Le imprese umbre nell'Italia di mezzo", che indaga il tema cruciale della produttività delle nostre imprese: dall'evoluzione temporale della produttività in correlazione con la redditività aziendale, alla comparazione con l'imprenditoria delle regioni limitrofe Toscana e Marche.

Anche sulla base degli esiti dello studio redatto da Sviluppumbria la Regione Umbria provvederà a individuare le linee di programmazione regionale nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018-2020.

Successivamente all'approvazione del DEFR, a partire dal prossimo mese di gennaio 2019, Sviluppumbria completerà le seguenti attività, anche avvalendosi di professionalità esterne con particolare riferimento alla:

- predisposizione di pacchetti localizzativi di attrazione degli investimenti;
- individuazione e predisposizione di strumenti agevolativi pubblici a supporto dei pacchetti localizzativi;
- Divulgazione e promozione di tutte le attività sopracitate tramite canali web nazionali e internazionali;
- Promozione dei pacchetti localizzativi e delle opportunità di investimento tramite iniziative pubbliche a livello regionale, nazionale e internazionale (roadshow in alcuni paesi target).

Nel mese di ottobre 2018, su specifica richiesta dei Sindaci dei comuni della Media Valle del Tevere è stata avviata una collaborazione tra Sviluppumbria e i comuni di Torgiano, Deruta, Gualdo Cattaneo, Giano dell'Umbria, San Venanzo, Collazzone, Fratta Todina, Montecastello di Vibio, Todi, Massa Martana.

L'Accordo di collaborazione, che si attiverà formalmente nelle prime settimane del 2019, consiste nella predisposizione una analisi approfondita sullo stato dell'economia dei Comuni sopra citati al fine di individuare:

- nuove strategie di sviluppo locale per il posizionamento strategico dei Comuni dell'Area;
- nuovi percorsi di sviluppo economico industriale e di competitività.

Tale analisi avrà inoltre la finalità di consentire ai Comuni di individuare elementi utili per possibili candidature a finanziamenti pubblici, anche europei, sia con riferimento alle risorse previste dall'attuale programmazione comunitaria, sia a quella futura.

TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Nel 2019 proseguono le attività di promozione turistica, costruzione di prodotti e comunicazione online portate avanti nel corso degli ultimi anni. Tali attività verranno ricomprese interamente nell'Azione 5.31 del POR FESR 2014-2020. Allo scopo di favorire una più corretta gestione delle diverse attività è in corso di definizione l'atto unilaterale, che, riferito alla medesima azione del POR regionale, sarà suddiviso in linee di attività: Portale Umbriatourism.it e comunicazione online; attività di promozione turistica e integrata; e costruzione dell'offerta.

A queste risorse già pianificate nella programmazione FESR si va aggiungendo un nuovo Asse 8 che prevede l'incremento di alcune specifiche azioni allo scopo di potenziare la ripresa economica post-sisma. Fra queste, è stata inserita una specifica linea di attività riferita alle iniziative di promozione turistica e di definizione di nuovi prodotti turistici che è estesa all'intero territorio regionale nell'ottica di compensare il danno indiretto che ha colpito anche le aree al di fuori del cratere. Tali interventi vanno ad incrementare quanto già viene realizzato nel programma dell'azione 5.3.1 con ulteriori iniziative, progetti ed eventi.

Promozione turistica e integrata. Nel 2019 verranno inaugurate alcune azioni di sistema sui mercati di riferimento dell'incoming umbro coerenti anche con gli interessi delle imprese manifatturiere, in un'ottica di integrazione di attività e risorse e di massimizzazione di visibilità del prodotto Umbria. I mercati individuati sono gli USA, la Cina e la Germania, dove saranno realizzate delle vere e proprie missioni di sistema con il coinvolgimento dei segmenti turismo e imprese, con particolare riferimento all'agroindustria.

Proseguiranno inoltre gli interventi più tradizionali, quali le iniziative fieristiche e i roadshow e i workshop che si terranno sia sul territorio umbro che sui mercati target nazionali e esteri. Workshop e roadshow, verranno implementati seguendo un format già utilizzato con successo in precedenti occasioni, che coniuga la presentazione del territorio e delle sue attrattive con l'iniziativa commerciale, in cui gli operatori dell'offerta incontrano quelli della domanda. In questo modo sarà possibile realizzare iniziative autonome sul contesto umbro in forma coerente con le diverse esigenze, da quelle più istituzionali a quella imprenditoriali.

I mercati previsti per il 2019 sono: Stati Uniti e Cina per le aree extra-UE, e, per quanto riguarda l'Europa, I Paesi Bassi, a partire dalla importante fiera Utrecht di gennaio, la Germania, dove si segnala l'ITB di Berlino a marzo, la Gran Bretagna, che fra le varie iniziative annovera il WTM di novembre. Altre fiere sono inoltre previste in collaborazione con le regioni del Centro Italia, per le quali ENIT ha messo a disposizione alcuni spazi fieristici congiunti in occasione di alcuni appuntamenti importanti, fra i quali si segnala la Fiera del Turismo del Wedding in programma a Londra a fine febbraio.

Una particolare attenzione verrà dedicata ai mercati di seconda fascia, ma in crescita, quali l'area Scandinava e la Polonia, e alla Francia, che sarà il Paese di riferimento per il 2019 e alla quale verrà dedicata un'azione integrata in occasione dell'iniziativa aerospazio di Le Bourget a Parigi, prevista a giugno, nonché una ricognizione sui media da realizzarsi all'interno dell'evento Travelmedia (marzo). Il principale mercato dell'incoming umbro rimane l'Italia, per la quale è prevista la realizzazione delle due principali iniziative fieristiche, BIT di Milano a febbraio e TTG di Rimini a ottobre, oltre a numerose altre fiere tematiche e settoriali che verranno individuate di concerto con le imprese interessate. Verranno inoltre realizzati press tour e educational tour sul territorio con rappresentanti dei media e dei tour operator provenienti dai mercati di riferimento e selezionati grazie alla rete di rapporti intessuta da Sviluppumbria negli anni e al supporto degli uffici ENIT.

Costruzione dell'offerta turistica. Per quanto riguarda la linea di attività relativa alla costruzione dell'offerta turistica, il lavoro nel 2019 riguarderà in primo luogo il consolidamento e ulteriore rafforzamento degli itinerari tematici già promossi, a partire dai Cammini, con in primis la Via di Francesco riconosciuta quale asse di riferimento dell'intero sistema regionale e punto di snodo fondamentale del Centro Italia. Con riferimento alla rete dei cammini dell'Umbria (RCU) approvata dalla Regione Umbria con apposita determina nel corso del 2017, verranno sviluppati e consolidati, in termini di prodotto turistico e di brand, gli itinerari emergenti quali: la Via Lauretana e il Cammino di Benedetto, oggetto insieme alla Via di Francesco di specifiche misure, deliberate dal CIPE e coordinate dal Mibact e dalla Regione Umbria, per interventi strutturali importanti, la Via Romea Germanica; la Via Amerina; il Cammino dei Protomartiri Francescani, quale anello della rete degli itinerari dell'Umbria Meridionale. Proseguendo il lavoro iniziato negli anni passati e in stretta sinergia con gli uffici preposti della Regione Umbria e con i comuni verranno selezionate attività specifiche per il potenziamento dell'ippovia sulla Via di Francesco, attualmente fruibile nel tratto da Gubbio ad Assisi.

In linea con il rafforzamento della rete regionale delle Ciclovie, e allo scopo di creare un vero e proprio raccordo intermodale fra le diverse tipologie di mobilità dolce, si metterà in campo un piano di attività per mettere a sistema la rete dei principali itinerari ciclabili regionali dell'Umbria, così da proporre al cicloturista un prodotto turistico omogeneo e fruibile secondo diversi gradi di difficoltà e durata del viaggio. Gli itinerari ciclabili interessati saranno: la ciclovie del Tevere da Citeria (confine di Regione) a Perugia e interconnessione con Ciclovie Assisi - Spoleto; Ciclovie Assisi – Spoleto; Ciclovie ex-ferrovia Spoleto – Norcia con variante individuata a seguito del sisma del 2016, interconnessione con ciclopedonale "Trekking del Nera" da Piedipaterno a Sant'Anatolia di Narco; ciclopedonale "Trekking del Nera" da Sant'Anatolia di Narco alla Cascata delle Marmore; anello ciclabile del Trasimeno e relativa interconnessione con la Città di Perugia; "Ciclovie del Sole" da confine di Regione (Chiusi Scalo) a Orvieto Scalo con asse di interconnessione verso "Anello del Trasimeno".

L'impegnativo lavoro di messa a sistema dei grandi itinerari cicloturistici regionali intenderà conseguire un vero sviluppo coordinato e sistematizzato del "prodotto cicloturismo" sul territorio, al quale farà da pendant il complesso di attività promozionali di nuova generazione a sostegno del prodotto cicloturismo e cammini. Contestualmente, secondo lo schema vincente dei cammini, si procederà da un lato allo sviluppo delle interconnessioni tra gli itinerari ciclabili sia all'interno della Regione che con le regioni confinanti anche al fine di far inserire l'Umbria nella Rete Nazionale delle Ciclovie.

In considerazione dell'evoluzione della domanda turistica diventa strategico strutturare prodotti specifici in forte integrazione con il territorio di riferimento, rivolti a target specifici. I prodotti e la destinazione andranno quindi comunicati, promossi e commercializzati con strumenti mirati e integrati tra di loro.

Una particolare attenzione verrà inoltre dedicata alla creazione e lancio di nuovi prodotti e itinerari turistici legati ai temi emergenti dell'archeologia e del patrimonio sotterraneo delle cavità artificiali (Umbria Underground).

Tutte le attività di potenziamento territoriale saranno inoltre caratterizzate da uno specifico focus sull'accessibilità per i portatori di bisogni speciali, finalizzato alla creazione di una 'Umbria per tutti', e sulla sostenibilità, tema particolarmente coerente con il claim Cuore Verde d'Italia.

Umbriatourism. Le attività 2019 per il sistema Umbriatourism e per la comunicazione online saranno volte, nel loro complesso, a migliorare le performance raggiunte dal portale e dalla piattaforma TOM e, a integrare la piattaforma SIT (redazione diffusa) e l'app connessa.

Tra gli obiettivi per il 2019 verranno compiuti ulteriori sforzi per migliorare i KPI (Key Performance Indicator), ossia la serie di metriche utili per misurare le performance e l'efficienza del portale. Tutto ciò al fine di avere una panoramica oggettiva e quantitativamente definita dell'efficienza delle attività e delle risorse investite sul portale. Questa attività sarà frutto di piani editoriali specificatamente calati su questi aspetti, fondamentali per migliorare anche l'indicizzazione. L'introduzione di una nuova redazione (prevista per marzo 2019), che sarà selezionata anche sulla base di parametri fortemente caratterizzati da competenze innovative, consentirà di dare corretta attuazione a questo processo. Particolare attenzione sarà dedicata alla elaborazione di nuove strategie per i canali social di Umbriatourism.

I piani di comunicazione digitale avranno l'obiettivo di migliorare le performance a pagamento, consentendo, peraltro, di valutare l'efficacia generale della presenza online, anche con targeting specifici e Paesi strategici per la regione Umbria in termini di generazione di visualizzazioni, di clic e di conversioni. Strumenti principali saranno sia Google Search e Display Advertising -ovvero l'acquisto di spazi promozionali all'interno di portali, giornali, magazine- che attraverso una keyword strategy, al fine di veder crescere il traffico organico sul portale e conseguentemente i flussi turistici verso la Destinazione. Tale impostazione offrirà la possibilità di intercettare gli utenti durante le differenti fasi del suo viaggio online, aspetto fondamentale nel settore turismo e nel web marketing.

Terzo obiettivo per il 2019 sarà quello di garantire al sistema umbriatourism i fattori tecnologici chiave per continuare a competere nel complesso universo del turismo e del booking online. L'evoluzione delle attuali piattaforme e l'introduzione di alcune innovazioni saranno funzionali al portale per: 1) adeguare il modo in cui le informazioni di viaggio vengono consumate dagli utenti 2) avere contenuti facilmente integrabili nei feed dei viaggiatori 3) avere una nuova architettura di contenuti adeguata a creare esperienze di viaggio diversificate e autentiche, in linea con i nuovi trend 4) ampliare i prodotti/servizi disponibili per il booking e rendere più usabile e funzionale la loro prenotabilità 5) valutare il cambio di paradigma del 5G che porterà ad una mutazione genetica di tutti i servizi.

Il definitivo rilascio del SIT (Sistema Informativo Territoriale), a cura di Sviluppumbria consentirà di intraprendere una necessaria attività di interazione con il territorio a vari livelli: IAT, Proloco, Comuni ed operatori privati.

La gestione e l'analisi del complesso di dati pluriennali raccolti tramite gli analytics costituirà anche per il 2019 un indispensabile metodo di lavoro, funzionale ad avere una conoscenza approfondita e ad indirizzare meglio qualsiasi attività inerente alla promozione turistica, on line ed off line.

La piattaforma TOM, che consente agli operatori accreditati di pubblicare sul portale le loro offerte, sarà sviluppata nel 2019 per ospitare nuovi prodotti e nuovi servizi da promuovere e commercializzare. Tale strategia sarà impostata non solamente sul necessario sviluppo tecnologico, ma dovrà seguire una specifica analisi utile ad individuare i criteri normativi secondo i quali identificare in modo univoco le nuove categorie di operatori. Le attività per la promocommercializzazione procederanno anche negli aspetti di assistenza agli operatori accreditati, che nel 2018 ha raggiunto le 1.134 unità e che implica un importante impegno del back office, svolto attraverso interazioni con email, dirette, telefono, newsletter, incontri collettivi, etc. Proseguirà inoltre l'assistenza online degli utenti che, come era previsto, sono significativamente aumentati; viaggiatori da tutto il mondo, chiedono assistenza e/o informazioni attraverso il portale. Entrambe queste azioni, che si profilano come veri e propri servizi agli utenti, saranno garantite anche nei periodi di chiusura di Sviluppumbria.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Az. 3.3.1. Por Fesr 2014/2020 – Organismo Intermedio “Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell’export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”.

In qualità di Organismo Intermedio, anche per il 2019 Sviluppumbria prosegue nell’attuazione degli indirizzi strategici a supporto dell’internazionalizzazione della Regione Umbria operando in continuità a quanto già fatto e raccogliendo le nuove esigenze delle imprese umbre.

I pilastri sui quali Sviluppumbria interverrà in tema di internazionalizzazione con gli strumenti del Por Fesr e altri fondi regionali sono:

- Innovazione: nuovi strumenti (es. Missioni imprenditoriali) a disposizione in forma continuativa per tutto l’anno e aggiornati per venire incontro alle esigenze delle imprese e in base alla programmazione nazionale;
- Integrazione: evoluzione della «Promozione Integrata». Integrazione di settori e beneficiari e progetti (Aerospazio a Le Bourget – Parigi). Complementarità della strumentazione regionale;
- Consolidamento: Strumentazione che tiene conto dell’esperienza dell’ultimo triennio (2016-2018);
- Risorse finanziarie: Ulteriore stanziamento di risorse finanziarie rispetto agli anni passati;
- Comunicazione: Programmazione di iniziative a livello territoriale per promuovere gli strumenti a supporto dell’internazionalizzazione e maggiore divulgazione delle informazioni sul web e i canali social;
- Informazione: Incontri sul territorio per facilitare la redazione e compilazione delle Domande di agevolazione. Redazione di Linee Guida per la compilazione e la Rendicontazione. Tutorial on line.

Nell’ambito delle proprie funzioni di promozione dei processi d’internazionalizzazione in favore delle pmi umbre, l’attività di Sviluppumbria sarà orientata nel 2019 a perseguire l’incremento dei flussi di export regionale di beni e servizi, l’aumento del livello di internazionalizzazione complessivo con particolare attenzione alle imprese non internazionalizzate, e l’incremento della capacità di intercettare gli investimenti esteri in Umbria, considerando anche l’ottima performance delle esportazioni delle imprese regionali nel primo semestre del 2018, un +5,6% di flussi export nel 1° semestre 2018 rispetto al 1° semestre 2017. Un incremento ben superiore rispetto a quello realizzato da altre regioni del centro Italia quali Toscana (+2.3), Marche (-0.5%), Lazio (-2.3%).

Gli obiettivi per il 2019 verranno realizzati proseguendo le attività in qualità sia di Organismo Intermedio per l’azione 3.3.1 del POR FESR 2014-20 sia di soggetto attuatore di iniziative a sostegno delle imprese umbre quali i progetti cd “bandiera” a supporto dei settori regionali più avanzati e le missioni di sistema con fondi extra-Por.

Continuando in una logica di rinnovamento della strumentazione, Sviluppumbria, nel 2019, continuerà con i voucher per la partecipazione di imprese a missioni imprenditoriali all’estero e alla partecipazione di progetti di incoming internazionale sulla base di un catalogo di missioni regionali progettate e realizzate da soggetti attuatori qualificati ed accreditati.

A seguito del successo e del forte interesse delle imprese umbre per l'Avviso Voucher 2017 e 2018 per i servizi consulenziali a supporto dell'internazionalizzazione verrà riproposto anche per il 2019 con un ampliamento dei servizi consulenziali richiedibili (Temporary Export Manager) e con un ampliamento dei beneficiari ammissibili.

Verrà riproposto anche lo strumento Avviso Fiere, che supporta la partecipazione delle singole imprese a fiere internazionali, opportunamente rivisitato rispetto al precedente con una riprogrammazione delle fiere ammissibili sia in termini di contributo che di tipologia dell'evento. Questa riprogrammazione si baserà sulle risultanze del monitoraggio a consuntivo delle attività finanziate che della concertazione con le Associazioni di categoria in stretto raccordo con gli uffici regionali.

Tender Tunisia. Sviluppumbria è capofila del raggruppamento pubblico-privato, composto da Regione Umbria, Confindustria Umbria, Umbria Export, Sistemi Formativi Confindustria Umbria e Comete, società di consulting ed engineering tunisina, che si è aggiudicato nel 2016 la procedura di gara indetta dal Governo tunisino. Tale raggruppamento continuerà per tutto il 2019 nell'attuazione del progetto sia per quanto riguarda il completamento delle attività previste dal Programma Operativo Annuale (POA) del 2° anno sia per tutto quello che dovrà essere realizzato a completamento di progetto per l'ultimo anno di attività.

Nel corso del 2019 proseguiranno tutte le attività seminariali a Tunisi, in favore dei funzionari e dirigenti del Ministero dell'industria tunisino, e nei governatorati locali in favore del personale delle strutture pubbliche di servizio territoriale a supporto delle PMI. Nel corso dei seminari personale di Sviluppumbria e dei partner di progetto presenteranno l'esperienza italiana e regionale sui principali temi di sviluppo economico locale quali: la promozione delle pmi e il sostegno all'innovazione e trasferimento tecnologico, l'internazionalizzazione, sostegno alle imprese con strumenti di ingegneria finanziaria.

Inoltre, in attuazione del Programma Operativo Annuale si realizzerà uno studio per individuare e modellizzare un'Agenzia di sviluppo locale, "structures d'appui", che tenga conto delle caratteristiche territoriali e dei servizi già presenti nei governatorati di Kef, Bizerte, Kairouan, Sidi Bouzid, Mahdia, Gabès, Tozeur e Kebili.

Sempre nel corso del 2019 si dovrà realizzare una missione in Italia e in Umbria per 27 start-up tunisine selezionate con apposite procedure di evidenza pubblica da parte del Ministero dell'industria tunisino per incontri e scambi di esperienza e di conoscenza con le strutture pubbliche a supporto delle pmi e con le imprese umbre afferenti ai settori di attività delle start-up selezionate.

Product Technologies and Traceability in Albania - PRO.TEC.T. Per quanto attiene alle iniziative di cooperazione decentrata, l'attenzione si concentrerà nell'area dei Balcani, nel cui ambito territoriale nel secondo semestre del 2018 si è avviato il progetto in esame cofinanziato dal MAECI. Il progetto vede Sviluppumbria impegnata nel coordinamento tecnico in qualità di soggetto attuatore della Regione Umbria e partner di 3°A-PTA.

Le attività di formazione e assistenza tecnica che saranno realizzate in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale albanese, sono finalizzate a rafforzare lo sviluppo locale integrato di due territori albanesi (Korça e Elbasan) tramite la valorizzazione di alcune filiere produttive locali grazie alla condivisione delle migliori pratiche umbre in materia di animazione territoriale, di certificazione aziendale e alla predisposizione dei dossier comunitari per il riconoscimento delle DOP/IGP.

È un progetto della durata di 12 mesi che dovrà essere realizzato entro il 2019 salvo proroghe per un importo complessivo di progetto di 638.600,00 euro, finanziato dal MAECI al 70% e il restante 30% dalla Regione Umbria.

GESTIONE DEI PROGETTI EUROPEI

Interreg ADRION BIOECO-R.D.I, BIO-ECONomy Research Driven Innovation. L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire allo sviluppo della bioeconomia nella regione Adriatico-Ionica, mediante definizione di strategie regionali e interregionali per la diffusione dei Green Public Procurement. Il 2019 sarà l'anno in cui Sviluppumbria attiverà e coordinerà gruppi di lavoro con i referenti istituzionali per promuovere l'adozione dei Green public Procurement (CAM).

Prominent Med. Le attività previste per il 2019, saranno contrassegnate dalla intensa e fattiva collaborazione con il Comune di Narni per dare attuazione alla seconda fase del Progetto: l'attuazione di nuove procedure per l'acquisto di innovazione, Public Procurement Innovation, nel campo dell'efficientamento energetico e antisismicità di edifici pubblici. Contemporaneamente si proseguirà nelle attività di gestione e coordinamento del Progetto come capofila. Mediante il Public Procurement Innovation, il Comune di Narni realizzerà un investimento per la riqualificazione della scuola per l'infanzia «Gianni Rodari» di Narni Scalo, finanziato da Prominent Med per la parte che riguarda il miglioramento dell'ambiente didattico, mentre con risorse del POR-FESR 2014-2020 messe a bando per l'edilizia scolastica altri interventi di tipo strutturale. Si è concretizzata infatti l'ipotesi di riuscire ad integrare le risorse di Prominent con quelle del Por-Fesr per l'ottenimento di un risultato di maggior impatto sul territorio. Il progetto si chiuderà alla fine del 2019 con l'attività di presentazione e promozione dei risultati del progetto presso altri Comuni, per sensibilizzare gli enti all'applicazione di queste nuove procedure.

Interreg Europe SHARE. Nel 2019 prenderà il via la Fase 2 del progetto dedicato alla sostenibilità del patrimonio culturale delle città incluse nel programma di Agenda Urbana, di cui Sviluppumbria è capofila. Questa fase è interamente dedicata al monitoraggio dei Piali di Azioni sviluppati dai 6 partner nel corso del biennio appena concluso, accompagnato da alcune, selezionate iniziative di comunicazione e da un solo meeting di progetto, previsto in Spagna nella seconda metà dell'anno. Il monitoraggio sarà svolto di concerto con la Regione Umbria e i 5 Comuni dell'Agenda Urbana per verificare l'adozione e l'implementazione del Piano secondo indicatori condivisi che confluiranno in un sistema informatico innovativo curato dall'Università di Greenwich, partner tecnico del progetto. Verrà inoltre organizzato un evento di comunicazione di largo respiro dedicato al risultato del progetto, e, più in generale, al valore della cooperazione europea per il territorio.

EEN-Europe Enterprise Network. È in corso d'approvazione da parte dell'Easme il Documento di Programmazione Annuale 2019 del consorzio SME2EU, cui Sviluppumbria partecipa nell'ambito della rete EEN. Le attività programmate riguarderanno l'erogazione dell'intera gamma di servizi offerti dalla rete per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle pmi umbre: ricerca partner internazionali per cooperazione commerciale/ produttiva/tecnologica; informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali; strategia per i mercati esteri; supporto a scale up; assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti europei diretti ed indiretti.

